

Laboratorio di Patologia Clinica Brusca

CARTA DEI SERVIZI SANITARI

La presente carta dei servizi è uno strumento che regola i rapporti tra i pazienti ed il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca srl, al fine di garantire gli standard di qualità del servizio.

NOTIZIE

Il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca, fondato nel 1964 dal Prof. Adolfo Brusca, libero docente in patologia generale e microbiologia, è situato a Roma, nel cuore dei Parioli, in Via Panama 70, di fronte al parco.

Il laboratorio di analisi cliniche, conosciuto per l'accuratezza e la serietà che lo contraddistingue, è da anni accreditato negli Stati Uniti d'America e convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale Italiano.

Il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca e convenzionato con : Servizio Sanitario Nazionale Italiano – L'Ambasciata degli Stati Uniti d'America - International S.O.S. - Tricare (Nato) - Arma dei Carabinieri - Fasi (indiretta) - Casagit (indiretta) - Isokinetic - Club Scherma Roma

Il Laboratorio Brusca sul Web :

[U.S. Embassy Italy](#)

LABORATORIES - Laboratorio di Patologia Clinica Dr. Brusca
Via Panama 70 - tel. 06-855-7556
Fax 06-855-9487

The following list of physicians and services has been compiled by the U.S. Embassy. It is not meant to be a complete listing, as there are many competent doctors in the community. Physicians are included after a review of their educational certification, local licensure, and an interview by the present or a former Embassy Medical Officer.

[ENEL Magazine](#)

Laboratorio di analisi cliniche Brusca, Informazioni utili in questo sito che risponde a molte curiosità e fornisce consigli per leggere i valori delle analisi.

[FARMAPLANET.IT](#)

Nel sito di questa struttura di Roma trovate informazioni su analisi cliniche di laboratorio, colesterolo, glicemia, obesità, batteriologia, test di gravidanza e consigli su come scegliere il proprio laboratorio di fiducia e quando si può fare colazione prima del prelievo.

[Hockey & Cricket Club](#)

Laboratorio di analisi Cliniche BRUSCA: analisi cliniche e di laboratorio:
Via Panama 70, 00198 – Roma, tel. 06/8557556 – 06/8559487 – mail: labbrusca@tiscali.it

PRINCIPI FONDAMENTALI

I principi fondamentali a cui la Carta dei Servizi si ispira sono:

- Uguaglianza ed imparzialità: il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca srl si impegna ad offrire i suoi servizi a tutti i cittadini, senza alcuna discriminazione di razza o religione,
- Rispetto: Il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca srl si impegna ad assistere il cittadino con premura, cortesia e professionalità,
- Diritto di scelta: ogni cittadino ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio,
- Partecipazione: il cittadino ha diritto di presentare suggerimenti, osservazioni o reclami al fine di migliorare il servizio,
- Efficienza ed efficacia: Il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca srl si impegna ad offrire i suoi servizi con un uso ottimale delle risorse per soddisfare appieno l'esigenza personale del paziente,
- Continuità: Il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca srl si impegna ad assicurare la continuità quantitativa, qualitativa e la regolarità dei servizi.
- La tutela dell'utente è garantita dalla sua attiva partecipazione ai progetti di miglioramento organizzativo mediante segnalazione al direttore responsabile.

IL LABORATORIO E' APERTO AL PUBBLICO

La mattina dal Lunedì al Sabato : dalle ore 8,00 alle ore 13,00

Il pomeriggio: dalle ore 16,00 alle ore 17,00

I prelievi del sangue si effettuano tutti i giorni lavorativi dalle 8.00 alle 10.30
Si effettuano anche prelievi domiciliari su prenotazione

STANDARD DI QUALITA'

Il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca srl ha sviluppato un programma di miglioramento continuo al fine di fornire un servizio sempre più conforme alle esigenze dei cittadini. Gli standard di qualità riguardano:

INFORMAZIONI SUI SERVIZI

La prenotazione dei servizi può essere effettuata di persona o per telefono tutti i giorni di apertura della struttura. Al momento dell'accettazione l'utente viene informato, ai sensi della Legge 675/96, circa il trattamento dei dati sensibili che sono conservati sotto il rigoroso vincolo del segreto professionale. Il pagamento del ticket, ove previsto, avviene al momento dell'esecuzione della prestazione; il referto viene consegnato esclusivamente all'utente che ha richiesto la prestazione o ad un suo delegato presentando la RICEVUTA che viene rilasciata al momento dell'accettazione, su indicazione può essere anche inviato al proprio medico curante .

DIRITTI DELL'UTENTE

L'utente ha diritto di ricevere le prestazioni e le cure richieste in modo attento e completo.

L'utente ha diritto alla segretezza di tutti i dati relativi alla propria malattia e ad ogni altra circostanza che lo riguardi.

L'utente ha diritto ad una informazione completa e comprensibile in merito alla malattia e agli esami eseguiti per suo conto e alle cure prestatigli. Inoltre deve essere informato sulle prestazioni offerte dal il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca srl e sul personale che lo ha in cura.

Nessuna terapia può essere effettuata, nessun intervento può essere praticato, nessun esame può essere eseguito senza il consenso dell'interessato. L'utente ha diritto di essere informato sui possibili trattamenti alternativi anche se eseguibili in altre strutture. L'utente ha diritto, attraverso i servizi istituiti presso la segreteria, di presentare reclami, suggerimenti, proposte e di ottenere, ove necessario, una risposta.

DOVERI DELL'UTENTE

Tra i doveri dell'utente c'è quello, fondamentale, di collaborare con i medici ed il personale del Laboratorio di Patologia Clinica Brusca srl per rendere più efficace la cura e/o le prestazioni richieste.

L'utente deve inoltre rispettare i regolamenti e le disposizioni del laboratorio a vantaggio della serenità dell'ambiente e della piena efficienza dei Servizi. Bisognerà, in particolare, tenere costantemente presenti le esigenze degli altri utenti nell'uso delle strutture comuni e astenersi dal fumo.

LE POLITICHE COMPLESSIVE DEL LABORATORIO BRUSCA

Al fine di adempiere alla missione enunciata in precedenza ed in ottemperanza alla legge regionale n. 9 del 10 maggio 1984 e ai dettami riportati nel B.U.R. 5 marzo 1999 il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca srl ha istituito in una struttura rispondente a tutti i requisiti minimi strutturali e tecnologici previsti per un Laboratorio generale di base con settori specializzati, distribuito nei seguenti locali/attività:

Sala di attesa con posti a sedere tali da soddisfare l'utenza, accettazione, sala prelievi, tutti questi servizi sono modulati in modo da rispettare la privacy dell'utente.

Gli impianti tecnologici e la struttura è stata messa in sicurezza adempiendo agli obblighi previsti dal D.Lgs 626.

Per salvaguardare l'ambiente, i rifiuti speciali vengono smaltiti da una ditta specializzata.

Al fine di assicurare all'utenza un servizio quanto mai rapido, tempestivo e di elevata qualità, il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca seguendo i dettami impartiti dal Direttore del Laboratorio, è dotato di strumentazione e apparecchiature automatiche e semiautomatiche di elevata tecnologia, semplicità d'uso, attendibilità, precisione, affidabilità e modernità scelte fra quelle attualmente disponibili sul mercato; in tal modo si ottiene entro le 24 ore lavorative la completa esecuzione di tutti gli esami eseguibili, con l'eccezione di quegli esami per i quali i tempi tecnici di esecuzione

si prolungano oltre le 24 ore, gli esami fuori dai valori normali sono ripetuti in automazione per controllo.

Il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca verifica quotidianamente le prestazioni erogate attraverso il Controllo Interno di qualità (CQI), si confronta, inoltre, con altre strutture attraverso la Verifica esterna della qualità (VEQ).

Per quanto riguarda i metodi analitici essi sono scelti dal Direttore del Laboratorio, sulla base dei metodi di più elevata sensibilità, affidabilità, accuratezza, precisione, e comprovata attendibilità fra quelli presenti sul mercato in accordo con la letteratura scientifica nazionale ed internazionale.

Il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca è inserito da anni tra le strutture accreditate presso l'ambasciata degli Stati Uniti di Roma.

Dunque in coerenza alle linee e priorità esplicitate dai livelli istituzionali e della giunta regionale del Lazio, seguendo i dettami impartiti dal direttore del laboratorio e politica complessiva del Laboratorio di Patologia Clinica Brusca operare in conformità per ciò che concerne:

- modello organizzativo che risponde ai requisiti minimi strutturali avendo definito e diffuso responsabilità, fini, compiti e mansioni per iscritto, a ciascuna persona facente parte del laboratorio Analisi improntati ai criteri della flessibilità per l'erogazione dei servizi e per la cura del cliente.
- continuo confronto di integrazione ed interazione tra gli specialisti che operano all'interno del Laboratorio di Patologia Clinica Brusca e soprattutto interazione con altre strutture specialistiche e i medici sul territorio ed in ambito internazionale ai fini dello sviluppo scientifico e professionale.

Gli obiettivi che il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca si pone sono quindi definiti e diffusi a tutto il personale facente parte della struttura organizzativa:

- implementare un sistema di qualità ISO 9001:2000, certificabile da un ente terzo indipendente ed abilitato dal SINCERT allo scopo che garantisca la qualità tecnica delle prestazioni, la qualità organizzativa, la sicurezza degli operatori e degli utenti, la valorizzazione professionale degli operatori, i diritti e la soddisfazione degli utenti. il sistema qualità dovrà inoltre garantire l'individuazione degli indici delle prestazioni e quindi della qualità del servizio per il monitoraggio nel tempo degli stessi, coinvolgendo tutto il personale della struttura organizzativa.
- migliorare continuamente la qualità e i tempi di esecuzione degli esami con l'obiettivo di fornire al paziente la prestazione nella stessa giornata della richiesta con la dovuta eccezione degli esami dove persistono limiti legati ai tempi previsti da ciascuna metodica.

FINI ISTITUZIONALI

Questa struttura, fondata dal **Prof. Adolfo Brusca** nel 1964, si è sempre considerata parte integrante e significativa del sistema sanitario nazionale, avendo sempre operato in regime privato, di convenzione ed oggi in regime di accreditamento provvisorio.

Coniuga efficacemente le finalità di lucro con la salvaguardia e la tutela della salute degli utenti che ad essa si rivolgono in regime di libera scelta, con una ricerca costante nella tecnologia e nell'aggiornamento della propria attività e del proprio personale, attuando a favore dei singoli utenti una valutazione globale delle problematiche mediche e ambientali.

RITIRO DEI REFERTI

I referti possono essere ritirati dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle ore 17,00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 12,30 del Sabato.

CONSERVAZIONE DEI REFERTI E RICHIESTA COPIE

I referti vengono conservati per almeno due anni salvo diverse disposizioni di legge, copia degli stessi può essere richiesta da parte di chi ha usufruito della prestazione in qualsiasi momento, su semplice richiesta orale e senza alcun costo aggiuntivo.

PRESTAZIONI FORNITE E TARIFFE

L'elenco delle prestazioni e degli esami di laboratorio, con le relative tariffe, possono essere direttamente richiesti al personale dell'accettazione del Laboratorio di Patologia Clinica Brusca che fornirà l'elenco completo e aggiornato. Le tariffe applicate sono quelle previste dal Nomenclatore tariffario della Regione Lazio per gli assistiti dal S.S.N., sono in essere convenzioni con l'Ambasciata degli Stati Uniti ed ad essa direttamente collegata, il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca è anche accreditato nel circuito assicurativo nordamericano.

Gli esami non eseguibili dal nostro centro, verranno eseguiti in Service ferma restando la nostra cura di conservazione e trasporto dei campioni.

Il Laboratorio di Patologia Clinica Brusca eroga analisi cliniche di laboratorio, in particolare tutte le prestazioni relative ai propri settori di specializzazione. Le attività sono svolte tramite le proprie risorse, umane, tecnologiche e strutturali, o tramite l'ausilio di laboratori service altamente specializzati con i quali instaura un rapporto di collaborazione occasionale.

Tipologia delle analisi eseguite:

- Biochimica clinica generale
- Intermedi metabolismo
- Fattori biochimici di rischio cardiovascolare
- Marker tumorali
- Proteine specifiche
- Oligoelementi e vitamine
- Ormonologia (ipofisi, tiroide, surrene, fertilità, pancreas, curve da stimolo, etc..)
- Profilo steroideo urinario
- Profilo acidi grassi
- Dosaggio farmaci (antiepilettici, anti-rigetto, etc..)
- Ricerca di droghe, sostanze d'abuso e doping
- Indagini per medicina dello sport
- Test di ematologia generali e specialistici

- Tipizzazioni emoglobine (talassemie, emoglobinopatie)
- Enzimologia eritrocitaria
- Indagini sul metabolismo del ferro
- Emoglobina glicata
- Test di coagulazione
- Indagini prenatali

INFORMAZIONI GENERALI PER L'UTENTE

Prelievo venoso

Gli esami di laboratorio vanno eseguiti preferibilmente a digiuno. Questo e' strettamente necessario per la determinazione di alcuni esami in particolare: la glicemia, colesterolo e trigliceridi, la sideremia, l'acido folico e la vitamina B12, l'insulina, gli acidi biliari, anticorpi in genere, il PSA. L'eccessivo digiuno, oltre le 24 ore, e' anche da evitare per la conseguente diminuzione della glicemia ed aumento della bilirubina. Alcuni esami particolari, come la raccolta delle feci, il dosaggio della 5-idrossitriptamina, etc. etc., richiedono diete specifiche.

Raccolta urine delle 24 ore

Scartare le prime urine della mattina e successivamente raccogliere tutte le urine in un'unico recipiente (nelle farmacie esistono appositi contenitori). La raccolta termina la mattina dopo raccogliendo l'ultimo campione di urine.

Modalità della raccolta delle urine

Per l'esame delle urine e' necessario che il paziente consegni una piccola quantita' (circa mezzo bicchiere) di urina raccolta in occasione della prima minzione del mattino, dopo averne scartato la prima parte. L'urina puo' essere raccolta in appositi contenitori in vendita presso le farmacie.

Urinocoltura

Per l'urinocoltura e' necessario procedere ad una accurata pulizia dei genitali esterni (lavarsi con acqua e sapone e sciacquare con abbondante acqua). Va scartata la prima parte dell'urina emessa mentre la successiva va raccolta direttamente nell'apposito contenitore sterile in vendita presso le farmacie. Il contenitore va aperto solo al momento della raccolta e rapidamente richiuso appena usato.

Modalità di raccolta delle feci

Per l'esame delle feci completo, per la ricerca di parassiti e per la coprocoltura le feci vanno raccolte in appositi contenitori in vendita presso le farmacie. E' consigliabile raccogliere un campione del primo mattino, ma qualora questo non fosse possibile possono essere consegnate feci del giorno prima conservate in frigorifero. Per la ricerca del sangue occulto va osservata una dieta per tre giorni.

Modalità della raccolta della saliva

Il campione di saliva puo' essere raccolto nei contenitori appositi venduti in farmacia. Il paziente deve tenere la testa leggermente inclinata in avanti e raccogliere la saliva che scivola dal labbro inferiore.

Modalità della raccolta dell'escreato

Il campione va raccolto in apposito contenitore sterile in vendita in farmacia. Il paziente deve raccogliere il materiale tracheo-bronchiale dopo appropriati colpi di tosse.

Modalità della raccolta del liquido seminale

Prima della raccolta del liquido seminale osservare un periodo di astinenza sessuale non superiore ai 5 giorni e per almeno 3 giorni. Nel momento della raccolta ed in modo particolare se il liquido serve per un'esame colturale effettuare un'accurata igiene dei genitali per evitare eventuali contaminazioni esterne. Il campione va raccolto esclusivamente per masturbazione e va raccolto TUTTO il liquido seminale. La perdita anche di una piccola quantità iniziale o finale puo' pregiudicare il test anche in maniera notevole. Entro i 45 minuti dalla raccolta il campione deve pervenire al laboratorio di analisi.

Intradermoreazione di Mantoux

Il test prevede una inoculazione intradermica nell'avambraccio. Il paziente deve recarsi presso il laboratorio dopo 48-72 ore dall'inoculazione per la valutazione della reazione (positiva o negativa). Durante questo periodo il paziente non deve lavare il punto del braccio dove e' stata eseguita la intradermoreazione e deve evitare di applicarvi creme o pomate.

Tampone faringeo

Il paziente deve essere a digiuno e deve aver sospeso la terapia antibiotica da almeno cinque giorni. Il tampone faringeo e' effettuato strofinando un tampone di cotone sulle tonsille e sulla parete posteriore della faringe.

Influenza dell'eta'

Nei primi mesi di vita si hanno modifiche profonde nei valori normali degli esami. Inoltre e' opportuno valutare se si e' in presenza di bambini prematuri, a termine o se nella prima settimana di vita (vedi valori della bilirubina e dell'emocromo). Nell'anziano molti valori di laboratorio tendono a modificarsi. E' facile riscontrare un aumento del colesterolo e dei trigliceridi, della ferritina, del CEA, del PAP, del PSA.

DETRAIBILITA'

Le spese sanitarie, mediche e di assistenza specifica: detraibilità

La normativa tributaria prevede un diverso trattamento per le spese mediche generiche e di

assistenza specifica e per quelle sanitarie. Le prime possono essere dedotte, cioè sottratte dal reddito complessivo. Le seconde possono essere detratte in ragione del 19% dall'imposta lorda, per la parte di spesa che eccede le 250.000 lire.

Tra le spese mediche generiche e di assistenza specifica rientrano, oltre che le prestazioni rese da un medico generico, anche quelle rese da personale esercente professioni di carattere sanitario, cioè infermieri professionali, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, psicologi, logopedisti ecc. Sono escluse le prestazioni rese da operatori sociali, assistenti domiciliari come pure quelle prestate da educatori professionali. In caso di ricovero di un disabile in un istituto di assistenza, una comunità, un centro residenziale è possibile dedurre la parte della retta riconducibile alle spese mediche e paramediche di assistenza specifica. A tal fine è necessario che tali spese siano indicate chiaramente nella documentazione rilasciata dall'istituto di ricovero. Attenzione: queste spese possono essere dedotte anche nel caso siano state sostenute nell'interesse di un familiare anche se questo non è fiscalmente a carico. Questa possibilità è particolarmente interessante, ad esempio, per quei contribuenti che pagano una retta di ricovero per i genitori che non sono conviventi né fiscalmente a carico.

Tra le spese sanitarie (oltre ai sussidi tecnici e ai veicoli adattati) rientrano: prestazioni chirurgiche; **analisi di laboratorio**, indagini radioscopiche, ricerche e applicazioni; prestazioni specialistiche; acquisto o affitto di protesi sanitarie; acquisto di medicinali; importi dei ticket pagati se le spese sopraelencate sono state sostenute nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. La detrazione spettante su tali spese (19%) è relativa solo alla parte che eccede le 250.000 lire complessive.

La documentazione

Anche la documentazione prevista è diversa a seconda che si tratti di spese mediche o di assistenza specifica oppure di spese sanitarie. Per gli aspetti comuni riprendiamo quanto previsto dalle istruzioni alla redazione del Modello 730/1999: la documentazione della spesa sostenuta per i ticket potrà essere costituita dalla fotocopia della ricetta rilasciata dal medico di base in unico esemplare corredata dallo scontrino fiscale rilasciato dalla farmacia, corrispondente all'importo del ticket pagato sui medicinali indicati nella ricetta; per le spese sanitarie relative a medicinali acquistabili senza prescrizione medica il contribuente deve acquisire e conservare idonea documentazione rilasciata dal percettore delle somme (che può consistere anche nello scontrino fiscale) dalla quale deve risultare l'avvenuto acquisto dei detti medicinali e l'importo della spesa sostenuta e, in alternativa alla prescrizione medica, può rendere a richiesta degli uffici, un'autocertificazione, la cui sottoscrizione può non essere autenticata se accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, attestante la necessità, per il contribuente o per i familiari a carico, dell'avvenuto acquisto dei medicinali nel corso dell'anno. Tale documentazione deve essere conservata ed esibita o trasmessa a richiesta degli uffici finanziari; Nel caso in cui si tratti di attività svolte, in base alla specifica disciplina, da esercenti arti ausiliarie della professione sanitaria abilitati a intrattenere rapporti diretti con il paziente, ove la fattura, ricevuta o quietanza non sia rilasciata direttamente dall'esercente l'arte ausiliaria, il medesimo attesterà sul documento di spesa di aver eseguito la prestazione. Nel caso poi che le spese siano riconducibili a prestazioni mediche generiche e di assistenza specifica, è necessario dimostrare che il contribuente o il familiare è persona con handicap; la documentazione che è possibile esibire è la seguente: i certificati di handicap (non necessariamente in situazione di gravità) rilasciati dalla Commissione ASL ai sensi degli articoli 3 e 4 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104; i certificati di invalidità civile, di lavoro, di servizio, di guerra rilasciati da commissioni pubbliche; i soggetti già riconosciuti portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992 possono attestare la sussistenza delle condizioni personali richieste anche mediante autocertificazione che

non è necessario autenticare se la si accompagna con una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore. Nel caso delle spese sanitarie (quelle detraibili) che non siano riconducibili a mezzi di locomozione, sollevamento, deambulazione o sussidi tecnici o informatici non è necessario dimostrare lo stato di handicap, in quanto all'agevolazione sono ammessi tutti i cittadini.